

	<p><b>Comune di Trieste</b></p> <p><b>Vicesegreteria Generale</b></p> <p><b>Servizio</b> <b>Prevenzione e</b> <b>Protezione sui</b> <b>Luoghi di Lavoro</b></p>	<p><b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I., PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, PER LA DURATA DI VENTIQUATTRO MESI, NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIESTE - ANNI 2026, 2027 E 2028</b></p>
<p><b>FASCICOLO</b></p> <p><b>Prot. corr.</b></p> <p><b>Q-I I/4/3-3/25</b></p>		<p><b>COMUNE DI TRIESTE</b></p> <p><b>DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</b></p> <p><b>SERVIZIO AMBIENTE, VERDE E IGIENE URBANA</b></p> <p><b>PO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b></p>

**Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., per lo svolgimento del servizio di derattizzazione, per la durata di ventiquattro mesi, nell'ambito del territorio del Comune di Trieste - Anni 2026, 2027 e 2028.**

<p><b>DATA:</b></p> <p><b>10/12/2025</b></p>	<p><b>VERSIONE:</b></p> <p><b>0/2025</b></p>	<p><b>REDAZIONE:</b></p> <p><b>Gian Piero Saccucci Di Napoli</b></p>	<p><b>APPROVAZIONE:</b></p> <p><b>Gian Piero Saccucci Di Napoli</b></p>
--	--	--	---

## PREMESSA

Il presente documento di valutazione **illustra** i possibili rischi ambientali e interferenziali e le relative misure correttive, riferiti alle attività previste nel servizio di derattizzazione nell'ambito del territorio del Comune di Trieste; più precisamente, illustra i possibili rischi interferenziali nelle fasi componenti l'affidamento in oggetto. I rischi interferenziali sono dovuti alla permanenza, nei siti in cui verranno svolte le attività oggetto dell'affidamento, di soggetti diversi, dipendenti da entità datoriali diverse e dalla presenza di pubblico .

Una parte delle attività previste dal servizio in affidamento avvengono materialmente in luoghi in cui il Comune di Trieste non è datore di lavoro (cfr. Circ. Min. Lav. n. 24 del 14.11.2007 e Determina Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3/2008) e di conseguenza non può intervenire direttamente con l'elaborazione di documentazione specifica ed emanazione di regole di sicurezza per l'esecuzione dell'appalto medesimo, né può esercitare di fatto un'azione di adeguamento o miglioramento preventivo, ma solo un'attività di coordinamento con il datore di lavoro del luogo ove si svolgeranno materialmente gli interventi relativi all'appalto.

A maggior ragione ora che a seguito dell'introduzione del comma 3-ter dell'art. 26 in parola, come modificato dall'art.16 del D.Lgs.106/2009 e s.m.i., il committente – in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con esso - ha l'onere di redigere un documento recante una mera *“valutazione ricognitiva dei rischi standard (...) che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto”*, mentre spetta al datore di lavoro presso il quale avrà esecuzione il contratto, integrare detto documento *“riferendolo a rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto”*.

Pertanto il presente documento è il DUVRI ex art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. per le attività che potranno essere eseguite dall'aggiudicatario in eventuale

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	APPROVAZIONE:
10/12/2025	0/2025	Gian Piero Saccucci Di Napoli	Gian Piero Saccucci Di Napoli

compresenza del personale dell'Amministrazione comunale di Trieste ed è il documento di cui all'art. 26, comma 3-ter dello stesso decreto legislativo, per le attività svolte in compresenza con personale di altri enti o amministrazioni.

Invece nell'ottica di coordinamento e cooperazione con le strutture utilizzate da altri enti e come previsto dall'art 26 comma 3ter, questo documento verrà inoltrato anche ai datori di lavoro interessati al fine di informarli sul suo contenuto e dare indicazioni e suggerimenti utili a consentire di programmare/attuare eventuali ulteriori misure di sicurezza in relazione alla particolarità di ogni singola struttura.

A tal fine, per le strutture a gestione non comunale e considerata la non continuità e precisa programmabilità degli interventi e la durata temporale limitata degli stessi (che in genere non supera le due ore), sarà cura dei responsabili in loco informare - all'atto della richiesta di intervento - della presenza di eventuali rischi specifici presenti in quella sede e delle relative misure di sicurezza utilizzando l'allegata modulistica al fine della conoscenza e della valutazione dei rischi. Detti documenti costituiranno integrazione del presente DUVRI, come da modello di scheda informativa allegato.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che a darne una quantificazione - neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento - che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

## CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

- Organigramma aziendale della sicurezza del Comune di Trieste nei cui siti viene data esecuzione al presente appalto gestito dal Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio Servizio Ambiente, Verde e Igiene urbana - P.O. Sostenibilità Ambientale.
- Indicazioni delle zone e dei siti nei quali si svolgeranno le attività appaltate.
- Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
- Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
- Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto di servizi.
- Informazione e coordinamento
- Misure di sicurezza da adottare da parte dell'aggiudicatario.
- Misure di sicurezza da adottare da parte del personale comunale e di altri appaltatori.
- Costi per la sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali.

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

**ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL COMUNE DI TRIESTE**  
**RELATIVO AI SITI ED AMBIENTI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO**

<b>INCARICO/STRUTTURA</b>	<b>DATI PERSONALI</b>
Datore di Lavoro e Direttore del Dipartimento: Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio	<b>Giulio Bernetti</b> Passo Costanzi, 2
Direttore del Servizio: Ambiente Verde e Igiene urbana	<b>Lucia Iammarino</b> Passo Costanzi, 2
Preposto alla sicurezza e Responsabile Unico Procedimento: P.O. Sostenibilità Ambientale	<b>Gian Piero Saccucci Di Napoli</b> Passo Costanzi, 2
Direttore del Servizio: Servizio Strade del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio	<b>Gustavo Zandanel</b> Passo Costanzi, 2
Direttore del Servizio: Servizio Scuola ed Educazione del Dipartimento Scuola, Educazione e Biblioteche	<b>Manuela Salvadei</b> Via del Teatro Romano, 7
Direttore del Servizio: Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva, del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici	<b>Elena Clio Pavan</b> Passo Costanzi, 2
Direttore del Servizio: Servizio Edilizia Pubblica, del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio	<b>Barbara Gentilini</b> Passo Costanzi, 2
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro del Comune di Trieste	<b>Luigi Fantini</b> Passo Costanzi, 2
Medici Competenti del Comune di Trieste	<b>Federico Ronchese (coord.)</b> Convenzione ASUGI

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

# **INDICAZIONE DELLE ZONE NELLE QUALI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ' APPALTATE**

## DESCRIZIONE DEI SITI DI INTERVENTO

### AREE PUBBLICHE

Gli interventi di derattizzazione riguardano le aree pubbliche site nel territorio comunale di Trieste non interessate già da altre attività di derattizzazione, in particolare:

- reti fognarie, collettori, caditoie, canali di scolo, torrenti, piazze, strade, zone costiere balneari e porticcioli di libero accesso;
- zone comunali pubbliche confinanti con aree portuali;
- prossimità di depuratori fognari comunali;
- aree pubbliche comunali incolte adiacenti il centro urbano;
- aree pubbliche comunali in prossimità di edifici in stato di abbandono;
- prossimità aree cimiteriali pubbliche;
- zone pubbliche comunali limitrofe a scali ferroviari;
- aree pubbliche comunali scoperte attigue a case popolari.

### STRUTTURE COMUNALI

Inoltre saranno oggetto di intervento di derattizzazione le seguenti tipologie di strutture comunali, non già interessate da altri appalti, in particolare:

- edifici scolastici e loro giardini/cortili pertinenziali ;
- giardini e parchi comunali;
- mercati comunali;
- edifici comunali e loro giardini/cortili pertinenziali;

<b>DATA:</b>	<b>VERSIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b>	<b>APPROVAZIONE:</b>
<b>10/12/2025</b>	<b>0/2025</b>	<b>Gian Piero Saccucci Di Napoli</b>	<b>Gian Piero Saccucci Di Napoli</b>

## **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTANTE / COMMITTENTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO**

### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE**

#### **ATTIVITÀ ABITUALI**

Le attività che vengono normalmente svolte da personale del Committente in aree pubbliche e in strutture comunali ricadenti nell'ambito del territorio comunale sono essenzialmente le seguenti:

#### **AREE PUBBLICHE**

- mansioni proprie del Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile durante il servizio di controllo del territorio;
- interventi delle squadre manutentive del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio
- Servizio Strade e Servizio Ambiente Verde e Igiene Urbana;
- interventi nei giardini pubblici da parte del Verde Pubblico per le mansioni proprie delle rispettive attività:
  - esecuzione, manutenzione in regia diretta con personale operaio comunale in Giardino Pubblico De Tommasini, Villa Engelmann e Villa Revoltella;
  - controllo, da parte del personale tecnico comunale delle attività di manutenzione eseguite da appaltatori/gestori su aree comunali (es. San Giusto, verde cimiteriale, ecc.);
  - interventi nelle strutture comunali da parte dei competenti uffici dei Lavori Pubblici, per le mansioni proprie delle rispettive attività

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

## STRUTTURE COMUNALI

Le strutture comunali, oggetto di derattizzazione, sono interessate dalle seguenti attività e relativi interventi:

- attività scolastica, educativa, pedagogica, ricreativa, gestionale e di sorveglianza nell'ambito delle strutture comunali e loro pertinenze di competenza del Dipartimento Scuola, Educazione, e Biblioteche
- interventi, da parte del personale tecnico comunale del Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva, e Servizio Edilizia Pubblica e del Servizio Strade e dell'Ufficio Verde Pubblico per attività di manutenzione ordinaria e gestionali (global-service) eseguite da appaltatori/gestori su aree esterne e spazi interni delle strutture comunali anzidette.

## ATTIVITÀ OCCASIONALI

Attività di ordinaria e straordinaria manutenzione, ristrutturazioni e gestionali (global-service) da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a scadenza di periodicità non rientrante nelle piccole manutenzioni dai medesimi soggetti che operano nell'ambito delle attività abituali, per le rispettive tipologie di aree e siti di intervento.

## RISCHI CONSEGUENTI

### RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- cadute in piano (lungo i percorsi all'aperto e negli spazi interni delle strutture comunali);
- investimenti;

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---



- cadute da scale a gradini e rampe (lungo i percorsi all'aperto e negli spazi interni delle strutture comunali);
- urti contro arredi, manufatti, alberature e attrezzature nei giardini pubblici, negli spazi pubblici e nelle strutture comunali;
- inciampi su pavimentazioni irregolari sia interne che esterne;
- colpi, trascinamenti (durante le fasi di apertura e/o chiusura di portoni, cancelli, ecc.);
- punture/morsicature di insetti o altri animali:
- infezioni.

#### RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri da attrezzature, arredi, strutture ludiche e/o effetti personali);
- urti da movimenti scoordinati o involontari di persone, utenti e pubblico compresi;
- inalazione da agenti chimici
- cadute di oggetti o altro materiale dall'alto (durante le attività di manutenzione, ristrutturazione e gestionali);
- investimento da parte di autoveicoli in manovra sulle pubbliche vie e nei parcheggi interni ed esterni nelle strutture oggetto degli interventi di derattizzazione;
- scivolamento su terreni a forte declivio.

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE / COMMITTENTE O SU TERZI**

#### ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

L'attività di derattizzazione e profilassi antimurina da eseguirsi sia nell'ambito delle aree pubbliche che nelle strutture comunali site nel territorio del Comune di Trieste, per un periodo di due anni, è da intendersi, nel caso specifico, quale servizio da eseguirsi mediante installazione di erogatori (mangiatoie) per esche derattizzanti.

Il servizio di derattizzazione consiste:

A) nell'esecuzione di un trattamento ordinario su aree pubbliche che prevede la fornitura e collocazione di n. **700** erogatori (mangiatoie) ad inizio attività nel mese di luglio 2026, contenenti esche derattizzanti nelle aree pubbliche (a puro titolo indicativo 250 vie) e nell'esecuzione di n. 20 cicli di intervento e di controllo periodico di detti erogatori, di cui n. 4 nel 2026, n. 10 nell'anno 2027 e n. 6 nell'anno 2028, al fine di assicurare il corretto servizio di derattizzazione;

B) nell'esecuzione di un trattamento ordinario su strutture comunali che prevede la fornitura e collocazione di n. **750** erogatori all'inizio dell'attività nel mese di luglio 2026 (a puro titolo indicativo n. 170 strutture, di cui n. 140 scolastiche), o in alternativa mediante utilizzo di trappole a cattura multipla, da concordare con gli uffici e nell'esecuzione di n. 20 cicli di intervento e di controllo periodico di detti erogatori, di cui n. 4 nel 2026, n. 10 nell'anno 2027 e n. 6 nell'anno 2028, al fine di assicurare il corretto servizio di derattizzazione;

C) nell'esecuzione, fino ad un massimo di n. **120** trattamenti straordinari emergenziali a seguito di formali richieste avanzate dal Responsabile Unico del Procedimento, consistenti in un sopralluogo di verifica ed analisi dei luoghi e la collocazione di erogatori/trappole, con le specifiche caratteristiche, in base al tipo di disinfestazione e contesto rilevati, nonché il recupero spoglie dei muridi e/o occlusione tane;

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

D) nel riempimento/occlusione delle tane dei ratti ubicate in prossimità degli erogatori installati, sia su paramento murario (terra, arenaria, malta ecc.) che sulle pavimentazioni di qualsivoglia natura e consistenza (terra, malta ecc.) con il medesimo o simile materiale presente nel sito, in modo da impedire in via definitiva il transito dei muridi e garantendo sia il corretto stato originario dei luoghi ad avvenuto intervento sia la dispersione delle esche.

#### RISCHI CONSEGUENTI

- inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri da attrezzature e/o effetti personali);
- urti da movimenti scoordinati o involontari di persone, utenti e pubblico compresi;
- cadute di oggetti o altro materiale dall'alto (durante le attività di manutenzione, ristrutturazione e gestionali);
- investimento da parte di autoveicoli in manovra sulle aree pubbliche, negli ambiti delle strutture comunali, nonché nei parcheggi interni ed esterni delle anzidette strutture.

I PRESENTI RISCHI SONO QUELLI GENERALI PREVISTI NELL'AMBITO GENERALE. QUALORA SUSSISTANO RISCHI SPECIFICI NEI SITI OGGETTO DELL'INCARICO VERRANNO PREDISPOSTE SPECIFICHE "SCHEDA RISCHI SPECIFICI INTERFERENZIALI", COME DA MODELLO RIPORTATO IN CALCE.

#### **MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO DI SERVIZI**

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

## PREMESSA

In considerazione della valenza pressoché universale delle successive misure di coordinamento e sicurezza, l'aggiudicatario si attiene alle stesse anche presso strutture non comunali (scuole statali ecc.), salvo diverso avviso scritto da parte dei responsabili di dette strutture.

E' sua cura inoltre attenersi a regole specifiche e particolari vigenti nei singoli ambienti/luoghi dove viene eseguito il presente appalto.

A tali fini queste misure di coordinamento e sicurezza vengono comunicate anche ai datori di lavoro delle strutture non comunali, che possono adottarle o integrarle o modificarle a seconda della loro specifica attività

Si informa sin da ora che presso il territorio comunale sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o di altre ditte appaltatrici;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e devono essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori/servizi se non specificatamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stesso;
- divieto per il personale comunale o della struttura interessata di prestare assistenza o aiuto alle operazioni di scarico e trasporto materiali;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto - sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stesso;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il personale del Comune incaricato a seguire i lavori, gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

- obbligo di informare/richiedere l'intervento del personale del Comune incaricato a seguire i lavori della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo, in caso di emergenza, per il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato di seguire le indicazioni anche verbali del personale comunale;
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## **INFORMAZIONE E COORDINAMENTO**

Ad aggiudicazione avvenuta il Responsabile Unico di Progetto, prima della data di inizio appalto e ad inizio degli anni successivi, convoca una riunione di coordinamento alla quale partecipano i rappresentanti della committenza e dell'aggiudicatario.

In tale occasione:

- viene illustrato il contenuto del presente documento;
- vengono divulgate, a cura del committente, le informazioni più aggiornate in merito ad eventuali situazioni di lavori di manutenzione in programma nell'immediato o in

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

corso di svolgimento presso le strutture interessate dall'appalto che possano interferire con l'esecuzione dello stesso;

-l'appaltatore illustra le varie tipologie di interventi previsti per dare esecuzione all'appalto, al fine di determinare l'eventuale necessità di allontanamento del personale dai luoghi soggetti alle operazioni.

### **MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO**

In linea generale l'aggiudicatario dovrà:

- dotare tutto il personale di idoneo vestiario, anche ad alta visibilità per interventi in presenza di traffico veicolare;
- non lasciare abbandonate nel sito attrezzature e materiali utilizzati; cessata l'attività temporanea dovranno essere asportate per evitare che terzi possano subire danni.

Qualora venga autorizzato l'accesso e l'utilizzo dell'automezzo dell'aggiudicatario in zona di lavoro, diversa dalle aree di pubblico transito, l'aggiudicatario segue le indicazioni fornitegli dalla segnaletica stradale qualora operi su strade urbane o della segnaletica apposta in prossimità o nei parchi e giardini, giardini pertinenziali, torrenti, stagni cittadini, strutture comunali ed inoltre l'aggiudicatario deve comunque osservare le seguenti prescrizioni:

1. tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione all'eventuale presenza di persone o veicoli in sosta lungo il percorso;
2. dare comunque e sempre la precedenza ai pedoni sia singoli che in gruppo, in particolare nel passaggio di varchi (cancelli di ingresso ad esempio) o nei passaggi più stretti;

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

3. nel caso in cui l'apertura del cancello sia manuale e venga effettuata a cura del personale comunale presente sul posto, attendere che lo stesso si sia allontanato dal cancello stesso prima di riprendere la marcia;
4. parcheggiare l'automezzo nella zona appositamente indicata dal personale comunale e comunque senza intralciare in alcun modo l'ingresso; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina, applicare le eventuali calzatoie alle ruote, qualora la pendenza lo richieda.

Nel caso di necessità di deposito temporaneo delle attrezzature in luogo diverso dalla destinazione finale, l'operatore cura l'eventuale accatastamento in modo che non si possano verificare cadute delle merci stesse.

Preventivamente all'esecuzione degli interventi di derattizzazione nelle aree pubbliche e strutture comunali, l'aggiudicatario per l'esecuzione delle operazioni di cui sopra, accerta che non vi siano ostacoli o pericoli nelle aree di lavoro, lungo i percorsi, segnalando al Responsabile Unicodi Progetto gli ostacoli/pericoli rilevati e proponendo le soluzioni alternative per il relativo assenso. L'aggiudicatario provvede quindi alla preventiva segregazione delle varie aree oggetto di intervento mediante transenne o altre opere provvisorie.

Nel caso l'aggiudicatario ravvisi una situazione di potenziale emergenza, sospende le operazioni di derattizzazione ed informa immediatamente il DEC.

Tutti i macchinari o attrezzature utilizzate per la corretta esecuzione del corrente appalto devono essere in buono stato d'uso.

L'aggiudicatario concorda con il personale della sede in cui è previsto l'intervento di derattizzazione, tempi e modalità operative dello stesso e, quando necessario,

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---



attende lo sgombero degli ambienti da persone e terzi presenti prima di iniziare materialmente le operazioni.

I materiali e le sostanze chimiche, per quanto possibile, devono essere mantenute fuori dalla portata di persone diverse dal personale dell'appaltatore, specie nelle strutture scolastiche o similari con presenza di bambini.

Nel caso di trasporto dei materiali e attrezzature con l'ausilio di carrelli, il personale dell'appaltatore:

1. ha cura di non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
2. nel caso di manovra all'indietro (superamento di gradini ad esempio) prima si accerta di avere percorso libero;
3. dà comunque la precedenza a altre persone operanti nella struttura o al pubblico.

Nel caso di trasporto manuale ha cura di tenere il carico in modo da non ostacolarsi la visuale e di non arrecare danno ad altre persone presenti; anche in questo caso dà comunque la precedenza a altre persone operanti nella struttura o al pubblico. Ugualmente presta particolare cura a non urtare arredi, suppellettili, materiali ed attrezzature di varia natura da cui, anche successivamente, potrebbero cadere oggetti o simili, e a non compiere movimenti bruschi o incontrollati per evitare possibili urti, spintoni, cadute.

Qualora nelle zone interessate dai lavori fossero poste in opera recinzioni provvisorie di qualsiasi genere o transennamenti temporanei di aree con apposite segnalazioni, indipendentemente dalla natura e dalle ragioni delle stesse (lavori o segnalazione di zone pericolose), l'aggiudicatario è tenuto a non oltrepassare tali recinzioni/sbarramenti ed a rispettare le relative segnalazioni.

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

Nel caso di interventi in essere da parte di personale comunale o di ditte appaltatrici per lavori di manutenzione su edifici e impianti, il personale dell'aggiudicatario – se presente – non inizia la propria attività fino alla conclusione di detti interventi, e si tiene a debita distanza dai lavori in quanto potrebbero essere origine di caduta di attrezzi o materiali (lavori in quota) o di altri pericoli (proiezione di schegge, rumore, polvere ecc.).

Nel caso di interventi di somma urgenza da parte di personale comunale o di ditte appaltatrici su edifici e impianti, il personale dell'aggiudicatario - se presente - sospende la propria attività fino alla conclusione di detti interventi.

Operando nelle strutture mercatali presta particolare attenzione qualora dovesse operare negli orari di arrivo/partenza autocarri e furgoni e carico/scarico merci.

Nel caso si verificano situazioni di emergenza che comportino lo sfollamento delle aree/siti oggetto di intervento, sospende immediatamente qualsiasi operazione e per allontanarsi dai medesimi segue le indicazioni fornite dal personale comunale o dalla segnaletica esistente.

Nel caso ravvisi lui stesso una situazione di potenziale emergenza, sospende qualsiasi operazione e informa immediatamente il personale di riferimento della struttura ed il DEC.

#### **MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE E DI ALTRI APPALTATORI**

Il personale comunale responsabile delle strutture informa tempestivamente l'aggiudicatario di ogni situazione di pericolo dovuto ad ambienti (pavimenti, passaggi, ecc.) o impianti, che si dovesse manifestare nel corso dell'esecuzione

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

dell'appalto e delle relative misure di sicurezza, anche temporanee e provvisorie, adottate.

In particolare nelle strutture scolastiche o assimilate il responsabile informa il personale dell'appaltatore di eventuali casi di malattie diffusive o di pediculosi.

Il personale comunale e delle strutture interessate non utilizza in alcuna occasione attrezzature o materiali dell'appaltatore, neanche nel caso ne sia ben nota la tipologia e le modalità d'uso perché di tipo domestico o simile.

È a carico del personale comunale responsabile delle strutture l'informazione sulle regole di comportamento – in particolare di sicurezza – da osservare all'interno delle strutture a tutti coloro che sono autorizzati ad accedervi, anche se estranei ad ogni rapporto contrattuale con l'Amministrazione Comunale.

Il personale comunale addetto alla manutenzione, qualora dovesse intervenire negli ambienti interessati alle attività del presente appalto, non inizia il proprio intervento se prima il personale dell'aggiudicatario non si è allontanato dalla zona interessata (ad esempio spostandosi al di fuori dell'area interessata ai lavori) o ha terminato la propria attività.

Il personale comunale impiegato nelle strutture interessate ha cura di lasciare il proprio ufficio/luogo di lavoro in assoluto ordine per evitare che nel corso delle attività dell'appaltatore, attrezzature e documenti di lavoro possano cadere o che il personale dell'aggiudicatario possa inciampare su oggetti di ingombro a terra (ad esempio cavi e prolunghe elettriche).

Se è consentito l'accesso dell'automezzo alla struttura e il cancello carraio è ad apertura manuale e viene aperto e chiuso dal personale comunale o da altro personale dallo stesso incaricato, lo stesso personale evita di dare indicazioni sulla manovra di entrata - che è di esclusiva responsabilità del conducente – e dopo aver

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

aperto il cancello si allontana da esso mettendosi in posizione di sicurezza rispetto all'automezzo (ad esempio sul marciapiede fuori dal cancello e a lato dello stesso e mai in vicinanza delle ante).

## **COSTI PER LA SICUREZZA PER LA RIDUZIONE / ELIMINAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Si riportano di seguito i costi per apprestamenti di sicurezza e informazione finalizzati all'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure che non comportano un costo aggiuntivo ma misure prescrittive comportamentali e a tutti i dispositivi già esistenti o previsti.

<b>VOCE</b>	<b>importo totale euro</b>	<b>note e osservazioni</b>
Riunioni di sopralluogo e coordinamento. Previsione n. 1 all'anno per un totale di 3 per l'intero servizio	€ 300,00	IVA ESCLUSA
Fornitura n. 30 mascherine facciali a conchiglia FFP3 con filtro per protezione ambienti con presenza gas radon.	€ 100,00	IVA ESCLUSA
Confinamento. Perimetrazione e messa in sicurezza dell'area di lavoro.	€ 100,00	IVA ESCLUSA
	€ 500,00	IVA ESCLUSA
	€ 110,00	IVA
<b>TOTALE</b>	<b>€ 610,00</b>	IVA INCLUSA

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

Il Committente	L'Aggiudicatario
<p><b>Il Responsabile della P.O. Sostenibilità Ambientale delegato dal Datore di Lavoro</b></p> <p><b>dott. ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli</b></p> <p>_____</p>	<p><b>LA DITTA AGGIUDICATARIA</b> (Timbro e firma per accettazione)</p> <p>_____</p>

<p><b>DATA:</b> 10/12/2025</p>	<p><b>VERSIONE:</b> 0/2025</p>	<p><b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli</p>	<p><b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli</p>
------------------------------------	------------------------------------	--	---

## RISCHI SPECIFICI INTERFERENZIALI ESISTENTI NEL SITO

	<b>Rischi relativi ai luoghi di lavoro</b>			
<p>Descrizione sintetica dei rischi specifici interferenziali per il personale dell'aggiudicatario derivanti dall'ambiente di lavoro e relative misure di sicurezza adottate o da adottare, ulteriori rispetto a quelle indicate nel DUVRI <sup>1</sup></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>				
	<b>Rischi relativi alle attività svolte</b>			
<p>Indicare la presenza di rischi specifici interferenziali (fornendone una descrizione sintetica) per l'appaltatore derivanti dall'attività e relative misure di sicurezza adottate o da adottare, ulteriori rispetto a quelle indicate nel DUVRI relativamente a rischi da agenti chimici <sup>2</sup>, biologici <sup>3</sup>, rischi d'incendio ed esplosione <sup>4</sup>, rischi da organi meccanici in movimento <sup>5</sup>, rischi da rumore, da macchine-motori-linee-apparecchiature elettriche, rischi da gas criogenici o tossici, rischi da microclima, rischi da carichi sospesi, rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>				
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%; border: none;"><b>Altri rischi.</b></td> <td style="width: 20%; border: none; text-align: center;">Se SI, specificare</td> <td style="width: 20%; border: none; text-align: center;"><b>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></b></td> </tr> </table>		<b>Altri rischi.</b>	Se SI, specificare	<b>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></b>
<b>Altri rischi.</b>	Se SI, specificare	<b>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></b>		

IL DATORE DI LAVORO DELLA STRUTTURA

\_\_\_\_\_

LA DITTA AGGIUDICATARIA

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Vanno inserite indicazioni su ostacoli o situazioni pericolose anche contingenti nei luoghi di passaggio e di lavoro dell'appaltatore.

<sup>2</sup> Esempio: derivati dall'utilizzo dei prodotti per la pulizia, disinfezione, ecc. degli ambienti (inalazione, contatto cutaneo, ingestione). Indicare inoltre se è presente in struttura copia delle schede tecniche di sicurezza che possono essere consultate in caso di necessità.

<sup>3</sup> Compilare se presenti agenti biologici elencati nell'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

<sup>4</sup> Esempio: presenza di centrale termica a gas; nei pressi non fumare né usare fiamme libere

<sup>5</sup> Esempio : presenza di cancello motorizzato; seguire gli avvisi apposti in prossimità del cancello, non attraversare e non sostare nell'area di apertura e chiusura con il cancello in movimento.

<b>DATA:</b> 10/12/2025	<b>VERSIONE:</b> 0/2025	<b>REDAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli	<b>APPROVAZIONE:</b> Gian Piero Saccucci Di Napoli
----------------------------	----------------------------	--	---

# Elenco firmatari

*ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI*

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: GIAN PIERO SACCUCCI DI NAPOLI  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 23/01/2026 13:00:43*